

Comune di MEZZANA RABATTONE
PROVINCIA DI PAVIA

*Parere del Revisore dei conti
sul Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2015*

Il Revisore dei Conti

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione, approvato dal Sindaco in data 11/06/2015 con delibera n. 37

attesta

- che il Bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al Bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Ordinamento Enti locali);
- che oltre a quanto espressamente previsto dalla sopra citata disposizione legislativa risulta allegata, la seguente documentazione:
 - 1) Tabella riassuntiva dei programmi per l'esercizio 2015 (inserita nello schema di relazione previsionale);
- che i documenti contabili relativi al Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326/1 e n. 326/2;
- che sono previste entrate e spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione.

Il Revisore prende atto altresì che, prima dell'adozione dello schema del Bilancio, sono state assunte le seguenti deliberazioni, anche in materia tributaria, da considerarsi provvedimenti propedeutici:

- Delibera del Sindaco n. 8 del 14/01/2015, con la quale è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- Delibera del Sindaco n. 26 del 13/03/2015 con la quale sono state individuate le finalità e destinazioni della quota parte delle sanzioni al Codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 1 e 4, del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Delibera del Sindaco n. 17 del 13/03/2015 di inesistenza di aree per l'edilizia economica e popolare, da assegnare e verifica delle entità e determinazione dei prezzi di concessione per l'anno 2015;
- Delibera del Sindaco n. 18 del 13/03/2015 di approvazione ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune ex art. 58 della L. 133 del 6 agosto 2008;
- Delibera del Sindaco n. 25 del 13/03/2015 di individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'IMU da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento per l'anno 2015;
- Delibera del Sindaco n. 19 del 13/03/2015 di determinazione della Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2015;
- Delibera del Sindaco n. 20 del 13/03/2015 di determinazione delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2015;
- Delibera del Sindaco n. 22 del 13/03/2015 di definizione costi complessivi e quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 2015 per i servizi a domanda individuale;

Il Revisore,

verificato

⇒ che il responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con atto allegato alla delibera del Sindaco, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Ls. n. 267/2000 e del Regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

rileva

1) **nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2015:**

a) il **pareggio finanziario** è così previsto:

ENTRATE	euro	480.483,22
SPESE	euro	480.483,22

b) **l'equilibrio economico - finanziario** è così previsto:

PARTE CORRENTE:

ENTRATE TITOLO I, II, III	euro	348.057,22
SPESE CORRENTI	euro	343.411,22
Differenza	euro	4.646,00
Quota capitale amm.to mutui	euro	4.646,00
Differenza totale	euro	0,00



PARTE IN CONTO CAPITALE:

SPESE IN C/CAPITALE	euro 0
----------------------------	---------------

Finanziate con:

Rilascio concessioni edilizie	euro
Monetizzazione aree standard	euro
Proventi cambio gestione Farmacia Comunale – Il quota	euro
Alienazioni di potenziali diritti edificatori	euro
Prov. trasformazione diritti superficie in proprietà	euro
Alienazioni beni immobili	euro
Proventi concessioni cimiteriali	euro
Avanzo di Amministrazione	euro
Totale	Euro 0

c) **l'equilibrio fra le entrate e le spese di servizi per conto di terzi** è così previsto:

ENTRATE TITOLO VI	euro	80.780,00
USCITE TITOLO IV	euro	80.780,00

2) nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017:

- a) le spese, riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi, sono previste secondo quanto riportato nell'allegato al bilancio di previsione e del bilancio pluriennale.
- b) l'entrata corrente, distinta per fonte di provenienza, presenta le variazioni riportate nell'allegato.
- c) il Bilancio pluriennale, per la parte spesa, è redatto per programmi, titoli servizi ed interventi, e indica per ciascuno di essi l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidata e di sviluppo, distinguendole per ognuno degli anni 2015, 2016 e 2017.
- d) le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della Legge 109/94;
 - degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e dell'art. 200, del D.Lgs n. 267/2000;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - della quantificazione degli effetti finanziari in merito all'ammortamento dei mutui.Le previsioni contenute nel Bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.
- e) l'importo degli interessi passivi iscritti nel Bilancio pluriennale rientra nei limiti percentuali della possibilità di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013;
- f) la Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dal Sindaco, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 267/2000, nello Statuto e nel Regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:
 - per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
 - per la spesa è redatta per programmi;
 - individua i responsabili dei programmi e dei progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- motiva e spiega in maniera trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi fornendo adeguati elementi a dimostrazione della coerenza degli stessi con le previsioni annuali e pluriennali;

prende atto

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U)

L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA è stata prevista in base al gettito derivante dalle seconde case, aree fabbricabili, terreni agricoli e fabbricati cat. D, tenendo conto della riduzione per i terreni agricoli del coefficiente di moltiplicazione del reddito dominicale e per i fabbricati di cat. D della quota di pertinenza statale. L'Amministrazione Comunale ha previsto per l'anno 2015 l'aliquota dello 0,2% per le abitazioni principali cat. A1-A8-A9 con detrazione di €200,00 e del 0,96% per quanto riguarda le altre tipologie di beni.

Il gettito derivante dall'IMU per l'anno 2015 ammonta a € 82.000,00.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI – TASI

Con la Legge 147 del 27/12/2013, e successive modifiche e integrazioni è stato istituito il tributo sui servizi indivisibili. Il Comune di Mezzana Rabattone ha previsto di confermare l'aliquota di base dell'1 per mille anche per l'anno 2015, da applicare sulle abitazioni principali, rurali strumentali, altri fabbricati, fabbricati D e aree fabbricabili.

E' stato previsto in capo al proprietario il pagamento del 90% dell'imposta e in capo al detentore (locatario, affittuario o comodatario) il pagamento del restante 10% del tributo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (o.d.g. del C.C. approvazione Bilancio)

L'Ente, ha previsto l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,4%, confermando la stessa percentuale dell'anno 2014.

Il gettito previsto per tale addizionale è pari ad euro 22.500,00 per l'anno 2015 e tale previsione viene supportata dall'applicazione al reddito prodotto per l'anno 2013 (ultimo dato disponibile) nonché sulla base del trend storico di riscossione che si sta avendo per l'anno d'imposta 2014 e con la simulazione di gettito previsto calcolata dal portale del federalismo fiscale allegata al bilancio.

TARI

Si prevede una spesa complessiva di €. 39.730,80 che sarà finanziata con i proventi della riscossione previsti in €. 39.730,80 al netto di €. 1.986,00 quale quota addizionale 5% destinata alla Provincia di Pavia.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Viene confermata per l'anno 2015 la tariffa prevista nel 2014.

Il gettito previsto per il 2015, sia per l'imposta comunale sulla pubblicità e sia per il diritto sulle pubbliche affissioni, è stato quantificato sulla base degli accertamenti risultanti per l'anno 2014.

TOSAP

Il Comune non si è avvalso della facoltà di istituire, in alternativa, il canone per l'occupazione spazi. Per il 2015, con atto del Sindaco n. 19 del 13/03/2015, ha deliberato le tariffe valide per l'anno 2015, che prevedono sostanzialmente un'invarianza di gettito rispetto al 2014. Il gettito previsto in euro 2.000,00 si ritiene congruo, tenuto conto anche del dato assestato per l'anno 2014.

TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Al fine di garantire una equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota del gettito del tributo che è distribuito in ragione: dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D; della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base; della quantificazione dei costi e fabbisogni standard. Per l'anno 2015 con comunicato del 23 gennaio 2015 è stata prevista una riduzione del fondo di solidarietà pari a circa il 4% rispetto a quelle già determinato con il D.M. 3 marzo 2015. Il Fondo è quantificato in €. 100.357,45 ed è alimentato da una quota di IMU Comunale pari a €. 35.161,14.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2015. La previsione di entrata è di complessive euro 2.490,00 è così distinta:

- € 1.540,00 affitto ufficio postale
- € 800,00 affitto ambulatorio medico
- € 150,00 affitto terreno.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per tali servizi la percentuale complessiva di copertura è del 49,55%, come evidenziato nella deliberazione del Sindaco n. 22 del 13/03/2015, dove vengono evidenziati costi e ricavi previsti per l'anno 2015.

Si sottolinea che il Comune non è tenuto a garantire il minimo di copertura, attualmente stabilito al 36% dall'art.14 del D.L. 28.12.89 n. 415, in quanto Ente non strutturalmente deficitario.

UTILI DA AZIENDE SPECIALI – SOCIETA' PARTECIPATE

Sono previsti i dividendi da A.S.M. PAVIA S.p.A.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste.

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1 (Titolo), 2 (Funzione), 3 (Servizio), 4 (Intervento). Sulla base del Rendiconto 2014, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel Preventivo 2015

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

INTERVENTO		PREVISIONE 2015
Int. 01 - Personale	E.	124.591,00
Int. 02 - Acquisto di beni di di materie prime	E.	26.480,00
Int. 03 - Prestazioni di servizi	E.	112.868,00
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	E.	0,00
Int. 05 - Trasferimenti	E.	63.016,80
Int. 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	E.	503,00
Int. 07 - Imposte e tasse	E.	9.046,42
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	E.	4.423,00
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	E.	
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	E.	1.000,00
Int. 11 - Fondo di riserva	E.	1.483,00
Totale Spese correnti	E	343.411,22

SPESE DI PERSONALE

Con la conversione in Legge del D.L. n. 90/2014 il limite della spesa del personale per l'esercizio 2015 non deve essere superiore alla media del triennio della spesa del personale per gli anni 2012/2013/2014. Come da prospetto allegato al bilancio di previsione, si dà atto del rispetto di quanto previsto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI

Previsione
2015



<i>Intervento</i> 01	Acquisizione di beni immobili	E.	
<i>Intervento</i> 02	Espropri e servitù	E.	
<i>Intervento</i> 05	Acquisizione di beni mobili	E.	
<i>macchine ed</i>	attrezzature tecnico scientifiche	E.	
<i>Intervento</i> 06	Incarichi professionali esterni	E.	
<i>Intervento</i> 07	Trasferimenti di capitale	E.	
Totale Spese in conto capitale		E.	0,00

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comune non è soggetto al patto di stabilità interno.

Il Revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti

raccomanda

- 1) una scrupolosa e costante verifica delle entrate correnti inerenti i tributi di nuova istituzione, per le quali, pur essendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni, il Revisore ritiene indispensabile una particolare prudenza;

considerato

- lo schema di Bilancio e i documenti allegati conformi alle norme e ai principi contabili e finanziari previsti, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;
- congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - ⇒ delle risultanze assestate per l'anno 2014;
 - ⇒ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - ⇒ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - ⇒ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - ⇒ da ogni ulteriore elemento fornito dal responsabile del servizio finanziario in occasione della predisposizione ed esame del Bilancio previsionale.

- la previsione di spesa per investimenti coerente ai fini del rispetto dell'obiettivo del Patto di stabilità interno previsto per gli anni 2015 – 2016 - 2017.

Tutto ciò premesso e considerato il Revisore dei conti, tenuto conto della legislazione oggi vigente,

esprime parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di previsione presentato e sui documenti allegati.

Ringrazia il personale dei Servizi finanziari per il puntuale impegno e la collaborazione prestata;

invita

l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio di previsione per il 2015.

Milano, lì 26/06/2015

Il Revisore dei conti
Dott. Paolo ARGENTO

